

La parte dell'harem, ch'è rimpetto a quella delle colonne, è addossata alla muraglia del secondo recinto, di cui cangia la direzione. Contiene tre appartamenti delle sultane, divisi fra di essi, e dipinti a diversi colori. Quegli appartamenti non costituiscono però delle separate abitazioni, ma fanno parte dell'insieme generale, e la sola etichetta o la gelosia vi pose dei limiti. Il lato del giardino pel quale entrammo è destinato all'alloggio degli schiavi, e vi si trovano le cucine. Nella parte opposta non si vede che un'alta muraglia merlata, con una porta che mette in una seconda corte, ove sono gli appartamenti degli schiavi neri e del Kislar-agassi, o capo degli eunuchi. Una parte di coloro, che non appartiene più ad alcun sesso, sta accosciata presso quella porta, e quelli che stanno nella corte interiore han quasi sempre in mano il fucile. Lo spazio compreso in quel quadrato con-